

Publicato sulla G.U. n. 45 del 16 giugno 2026 – scadenza 16 luglio 2026

**REGIONE LOMBARDIA - AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE BRIANZA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI
DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “*DISTRETTO DI MONZA*”**

In esecuzione della determinazione n. 475 del 13 maggio 2026 è indetto AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE per la copertura del posto di DIRETTORE DELLA S.C. “*Distretto di Monza*”.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Riferimenti normativi:

- D. Lgs. 502/92 e s.m.i. con particolare riferimento all’art. 3 sexies;
- L.R. 33/2009 e s.m.i. con particolare riferimento all’art. 7 bis – comma 7 bis.

Normativa di riferimento specifica:

- DPR n. 484/97;
- Art 15, comma 7 bis, D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;
- Art. 9, comma 32, D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;
- Art. 4 D.L.13.9.2012, n.158, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189;
- Artt. 18, 19 e 20 del CCNL dell’Area della Sanità, del 19.12.2019;
- Artt. 70 e 71 del CCNL del personale dell’Area delle Funzioni Locali, del 17.12.2020;
- Art. 7 bis, comma 7 bis, della L.R. n. 33/2009 e s.m.i.;
- D.G.R. n. X/553 del 2.8.2013, avente ad oggetto “Approvazione delle linee di indirizzo regionale recante i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (Area Medica, Veterinaria e del Ruolo Sanitario) in ottemperanza all’art.15, comma 7 bis, D. Lgs. 502/1992”;
- Nota Direzione Generale Welfare prot. n. G1.2022.0030261 del 19 luglio 2022, avente ad oggetto “*Bando Direttore di Distretto*”, con la quale sono state fornite “*indicazioni di carattere generale quale supporto all’iter procedurale di copertura delle S.C. dei Direttori di Distretto*”.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l’ammissione all’avviso sono richiesti i seguenti **requisiti generali**:

- 1) possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell’Unione Europea;
- 2) idoneità incondizionata alle mansioni nella posizione dirigenziale a concorso; l’accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell’immissione in servizio in sede di visita preventiva;
- 3) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono essere ammessi alla procedura di cui trattasi:

- coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio;
- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che abbiano subito condanne penali per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione.

Con riguardo a condanne penali per reati diversi da quelli di cui sopra, l'Azienda procederà alla valutazione di tali condanne al fine di accertare, secondo un consolidato indirizzo giurisprudenziale, la gravità dei fatti penalmente rilevanti dai quali può desumersi l'eventuale inesistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiego. L'Azienda si riserva altresì di valutare, a suo insindacabile giudizio, se la sottoposizione a misure di sicurezza/cautelari, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'ammissione alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 9 – comma 5 – della legge 8 marzo 2017, n. 24, per i tre anni successivi al passaggio in giudicato della decisione di accoglimento della domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, l'esercente la professione sanitaria, nell'ambito delle strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche, non può essere preposto ad incarichi professionali superiori rispetto a quelli ricoperti e il giudicato costituisce oggetto di specifica valutazione da parte dei commissari nei pubblici concorsi per incarichi superiori.

Requisiti specifici di ammissione:

- 1) Possono partecipare alla procedura i Dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale:
 - a) che abbiano maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali;
 - b) che posseggano un'adeguata formazione nei servizi territoriali;
 - c) che abbiano maturato un'anzianità di almeno cinque anni di servizio effettivo nel profilo di Dirigente. Nel computo dei cinque anni rientrano anche i periodi svolti con o senza soluzione di continuità con incarico a tempo determinato;
 - d) che abbiano ottenuto valutazioni annuali individuali positive riferite all'ultimo triennio.
- 2) Possono altresì partecipare alla procedura i Medici di Medicina Generale o i Pediatri di libera scelta convenzionati da almeno dieci anni ai sensi del comma 1 - art. 8 - del D. Lgs, n. 502/1992 e s.m.i., in possesso dei requisiti di cui al punto 1) lettere a), b) e d).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://asst->

brianza.iscrizioneconcorsi.it/.

La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

REGISTRAZIONE CON IDENTITÀ DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://asst-brianza.iscrizioneconcorsi.it/>
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE

- Cliccare su “Selezioni” per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, nella quale deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l’ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed

aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

I documenti che **devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione** sono:

- a. *documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);*
- b. *decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;*
- c. *ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 30,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo bonifico bancario intestato a ASST della BRIANZA– IBAN: IT08 P 05696 34070 000011000X62 – o pagoPA seguendo il percorso dedicato all'interno del sito aziendale (pagoPA - unica piattaforma online dedicata - altre tipologie di pagamento – tasse concorsi) indicando come causale “Contributo spese partecipazione concorso pubblico”.*

B) I documenti che, a pena di mancata valutazione, devono essere allegati alla domanda tramite caricamento sul portale sono i seguenti:

- a. *il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);*
- b. *il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio ulteriori a quelli richiesti per l'ammissione, se conseguiti all'estero (da inserire nella pagina “Titoli accademici e di studio”);*
- c. *documentazione inerente la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi con atto rilasciato e sottoscritto dall'Azienda interessata;*

- d. *documentazione inerente la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato** relativamente al decennio precedente alla data di pubblicazione del bando. Tale casistica deve essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale. La casistica dovrà essere raggruppata per anno e per tipologia. Dovrà inoltre essere allegato, a firma degli Organi dell'Azienda interessata, un riepilogo generale delle prestazioni relative al decennio. Non sarà presa in considerazione la tipologia delle prestazioni sottoscritta in modo diverso da quanto sopra indicato o autocertificata dal candidato;*
- e. *le pubblicazioni effettuate (relative al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando);*

C) Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente (richiesto ai soli fini della pubblicazione sul sito internet aziendale, così come previsto dalla vigente normativa. A tale fine, si invitano i candidati, nel rispetto della normativa sulla privacy, a non inserire all'interno dello stesso dati personali - es. residenza, domicilio, numero di telefono, indirizzo e-mail).

Oltre a quelli indicati e documentati tramite le certificazioni di cui ai precedenti punti, i candidati dovranno dichiarare, nelle rispettive sezioni dedicate del format on line, i contenuti del curriculum formativo e professionale, con riferimento:

- a) alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- b) ai **soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori: saranno presi in considerazione solamente i soggiorni post-specializzazione effettuati negli ultimi dieci anni con riferimento alla data di pubblicazione del presente bando;
- c) all'**attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- d) alla **partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero – relativi agli ultimi 5 anni** con riferimento alla data di pubblicazione del bando - valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. n. 484/1997.

In particolare il candidato dovrà indicare in fase di compilazione della domanda sul portale la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari precisando:

- l'esatta denominazione dell'evento e il luogo dove si è svolto;
- la data di inizio (giorno/mese/anno) e di conclusione dell'evento (giorno/mese/anno);
- la precisazione se si tratta di FAD o no;

- se la partecipazione all'evento è avvenuta in qualità di discente o di relatore;
- e) ai protocolli o procedure aziendali **relativi agli ultimi 5 anni** con riferimento alla data di pubblicazione del bando.

4. AUTOCERTIFICAZIONI

Per l'effetto delle norme che prevedono la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati non possono essere più accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art.46 D.P.R. 445/00 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art.47 D.P.R. 445/00) **Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in quanto le P.A. non possono più né richiederli né accettarli.**

Pertanto eventuali certificati allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura sono considerati nulli ad eccezione:

- dell'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività;
- dell'attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; che restano esclusi dal regime delle autocertificazioni. Tali attestazioni devono essere rilasciate e sottoscritte dalle Aziende Sanitarie/Enti interessati.

5. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La Direzione Sociosanitaria presiede l'organizzazione e la gestione dei percorsi di presa in carico dei pazienti sul territorio, ha il compito di garantire loro dei percorsi di cura ed assistenza, assicurando tramite i Distretti le prestazioni e i servizi necessari, in piena integrazione e continuità con il polo ospedaliero.

Nella rete territoriale trovano collocazione i punti di accesso all'utenza per le attività di orientamento, accoglienza della domanda, per la gestione dei bisogni semplici e per l'attivazione di percorsi di presa in carico per bisogni complessi di natura sanitaria e/o sociosanitaria, nell'ottica di facilitare risposte sempre più integrate e personalizzate ai bisogni delle persone.

Alla Direzione Sociosanitaria afferiscono:

- I Distretti di Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno e Vimercate;
- Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze;
- Il Dipartimento Funzionale di Prevenzione;

- Il Dipartimento Funzionale di Cure Primarie;
- La SC Gestione processi territoriali e Cure intermedie;
- La SC Processi Sociosanitari del Polo territoriale;
- La SC Vaccinazioni e sorveglianza malattie infettive;
- La SC Cure Primarie
- La SC Gestione amministrativa delle convenzioni con i medici di assistenza primaria e i pediatri di libera scelta
- La SS Coordinamento Amministrativo e legale delle strutture territoriali
- SS Coordinamento delle attività consultoriali e Adozioni

La Direzione Sociosanitaria opera valorizzando il confronto con i diversi *stakeholder* presenti nell'organizzazione e nella rete dei servizi sociali e del Terzo Settore, finalizzato alla condivisione dei criteri di programmazione sociosanitaria e sociale. In questo senso, assume particolare rilevanza la partecipazione alla Conferenza dei Sindaci, al Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e all'Assemblea dei Sindaci del Distretto, così come previsto nella DGR XI/6353/2022.

È prioritario interesse della Direzione Sociosanitaria, attraverso il Dipartimento di Cure Primarie, intraprendere positive relazioni progettuali con la Medicina Generale – MMG/PLS/continuità assistenziale – al fine di sviluppare una efficace integrazione tra professionisti sui percorsi di presa in carico della cronicità, attraverso le Centrali Operative Territoriali, le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità.

Il Distretto

Il Distretto è un'articolazione organizzativo-funzionale dell'ASST sul territorio definita dall'art. 7 bis della L.R. 33/2009, così come modificata dalla L.R. 22/2021. Il Distretto rappresenta una consistente innovazione, nonché implementazione, dell'offerta territoriale assumendo un ruolo strategico di gestione e di coordinamento organizzativo e funzionale della rete dei servizi territoriali. Rappresenta altresì il punto organizzativo dedicato alla continuità assistenziale ed all'integrazione dei servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e sociosanitari.

Nell'ambito del distretto si configurano le Relazioni con le Organizzazioni di volontariato e con le Associazioni del Terzo Settore. La L.R. 33/2009 stabilisce che la programmazione, la gestione e l'organizzazione del servizio sanitario devono conformarsi, tra gli altri, al principio della promozione e sperimentazione di forme di partecipazione e valorizzazione del volontariato, che non devono essere considerate sostitutive di servizi. In particolare, è riconosciuta la funzione complementare ed ausiliaria al SSR del volontariato, utile a conseguire elevati standard di qualità e di umanizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari. In tale ottica di sussidiarietà dovranno essere favoriti momenti di aggregazione ed ascolto delle associazioni di volontariato.

Al Distretto afferiscono le Centrali Operative Territoriali, le Case di Comunità e gli Ospedali di Comunità presenti sul territorio di propria competenza.

Centrali Operative Territoriali (COT)

La Centrale Operativa Territoriale (COT), istituita con il DM 77/2022, svolge un ruolo cruciale nel processo di Dimissione Protetta: accoglie le segnalazioni e ottimizza il percorso di presa in carico del paziente, sostiene e orienta i professionisti nella rilevazione delle componenti della fragilità individuate all'interno del Piano Socio Sanitario Regionale, attivando la rete in risposta al bisogno del cittadino e mettendo in comunicazione tutti gli attori coinvolti (Servizi Ospedalieri e Territoriali ASST, MAP/PLS, Ambiti, Servizi Sociali, ETS, Enti privati accreditati). Obiettivo della COT è quello di assicurare continuità, accessibilità e integrazione dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria. Essa ha un ruolo strategico di connessione, è un "punto della rete" finalizzato a progettare, coordinare e gestire la continuità nella transizione tra i diversi livelli e setting assistenziali: a partire dalle segnalazioni e dalle richieste che arrivano dal territorio o dall'ospedale, assicura l'attivazione del percorso più idoneo a quel tipo di utente, considerando le sue condizioni cliniche, il contesto familiare e sociale ed il tipo di risorse disponibili localmente.

La COT è un facilitatore per l'attivazione di servizi aziendali, per la presa in carico, e gestisce le transizioni tra i diversi setting assistenziali.

L'ASST Brianza, in linea con la DGR N. XII/4560 del 16.06.2025, ha organizzato le sue COT con competenze differenziate:

COT Trasversale: COT con funzioni di coordinamento e integrazione a livello aziendale. La COT di Giussano è stata identificata come la COT trasversale per l'ASST Brianza. Ciò significa che, oltre a gestire un proprio territorio, ha anche un ruolo di riferimento e supporto per le altre COT e per la rete dei servizi.

COT Verticali/Distrettuali: COT con funzione di gestione delle attività su base territoriale specifica e fungono da punto di riferimento per uno o più ospedali di ASST Brianza. Tre di queste sono specializzate per indirizzare al meglio gli utenti verso percorsi specifici (COT Besana Brianza: Salute Mentale, COT Monza: Cure Primarie e COT Limbiate: Cure Palliative).

Sul territorio di ASST Brianza le COT sono così ripartite:

DISTRETTO DI SEREGNO: COT Giussano (che funge anche da COT Trasversale)

DISTRETTO DI MONZA: COT Monza, COT Brugherio

DISTRETTO DI VIMERCATE: COT Vimercate

DISTRETTO DI CARATE BRIANZA: COT Lissone, COT Besana

DISTRETTO DI DESIO: COT Desio, COT Limbiate

La COT attiva:

- Percorsi Ospedale-territorio per utenti residenti/domiciliati nel territorio di ASST Brianza: presa in carico di percorsi di dimissioni protette
- Percorsi Altri Ospedali – territorio: supporto e orientamento verso le unità d’offerta del territorio nel principio di prossimità;
- Percorsi Territorio-territorio: supporto a MAP e professionisti della rete per la ricerca di degenze di transizione (Cure intermedie/Riabilitative, Ospedali di Comunità, Degenze Sub-Acuti) e per la presa in carico domiciliare o residenziale (RSA, RSD, Hospice), anche in collaborazione con il PUA della CdC territorialmente competente.

In coerenza con gli indirizzi regionali e con le indicazioni Agenas, ASST Brianza ha sviluppato un modello di Assistenza Socio-Sanitaria Integrata Domiciliare (ASSID) fortemente ancorato alle Case di Comunità e orientato a una presa in carico proattiva, precoce e continuativa delle persone fragili e croniche.

Il modello organizzativo prevede:

- un ruolo centrale delle Case di Comunità nell’individuazione e nell’arruolamento della popolazione target;
- l’integrazione operativa tra cure domiciliari sanitarie, interventi sociali e supporto alla domiciliarità;
- il coinvolgimento strutturato di MMG/PLS, Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC) e Assistenti Sociali;
- il coordinamento dei percorsi attraverso le Centrali Operative Territoriali.

Case di Comunità

Le Case di Comunità costituiscono un luogo fisico di prossimità per i pazienti cronici e fragili, in cui operano team multidisciplinari composti da medici specialisti, psicologi, infermieri di comunità, assistenti sociali ed eventuali ulteriori figure professionali, in integrazione con MMG e PLS.

L’obiettivo dello sviluppo delle Case di Comunità è quello di garantire in modo coordinato:

- l’accesso unitario e integrato all’assistenza sanitaria, sociosanitaria e socio assistenziale in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;
- la prevenzione e promozione della salute seguendo le linee guida fornite dal Dipartimento di Prevenzione delle ATS e il Dipartimento funzionale di Prevenzione delle ASST;
- la presa in carico della cronicità e fragilità;
- la valutazione del bisogno della persona e l’accompagnamento alla risposta più appropriata;

- la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza anche attraverso il coordinamento con i servizi sanitari territoriali, ivi compresa l'assistenza domiciliare integrata;
- l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;
- la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver.

Il Direttore di Distretto assicura lo sviluppo dei servizi nelle singole Case di Comunità in coerenza con le indicazioni nazionali, regionali e con la Direzione Strategica di ASST.

ASST Brianza conta 17 Case di Comunità attive, distribuite sul territorio e localizzate presso i Comuni di: Agrate Brianza, Bellusco, Vimercate, Monza (3), Brugherio, Cesano Maderno, Desio, Nova Milanese, Limbiate, Giussano, Lentate sul Seveso, Lissone, Besana, Seregno e Macherio.

Ospedali di Comunità

L'Ospedale di Comunità è una struttura multiservizio deputata all'erogazione di prestazioni sanitarie e sociosanitarie a media e bassa intensità definita dall'art. 7, comma 15 della L.R. 33/2009.

L'Ospedale di Comunità (OdC) è una struttura sanitaria di ricovero che svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero. L'accesso dei pazienti avviene su segnalazione del reparto di dimissione o su segnalazione del medico curante, in entrambi i casi mediata dalla COT. ASST Brianza ha uno OdC attivo con 10 posti letto a Giussano.

All'interno della ASST della Brianza è attivo un Ospedale di Comunità presso il Presidio di Giussano (trasferito temporaneamente al PO Carate con n. 6 posti letto per i lavori di ristrutturazione in corso); sarà poi attivato l'OdC di Limbiate e potenziato l'OdC di Giussano con 40 posti letto ciascuno, al termine dei lavori di ristrutturazione. Per l'OdC di Monza, con un totale di 30 posti letto, i tempi previsti per l'attivazione sono subordinati alla conclusione dei lavori di ristrutturazione.

Il modello organizzativo distrettuale

L'organizzazione di ASST Brianza conta complessivamente 883.396 abitanti (ISTAT popolazione residente al 1° gennaio 2026) suddivisi in 5 Distretti: Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno, Vimercate. I Distretti sono collegati funzionalmente con i Dipartimenti della Direzione Sociosanitaria e con la Direzione Professioni Socio Sanitarie (DPSS) del Polo Territoriale.

Sulla base delle indicazioni nazionali e regionali e dei raccordi funzionali ora descritti, ai Direttori di Distretto competono le funzioni di seguito esplicitate.

Programmazione sanitaria e sociosanitaria:

- analisi dei dati della domanda e dell'offerta sanitaria e sociosanitaria (incluso privato) sul territorio di competenza, raccordandosi con ATS;

- rilevazione dei bisogni attraverso raccordo con l'Ambito, con i Comuni, con le Associazioni e il Terzo Settore;
- programmazione dello sviluppo della rete dei servizi (inclusa rete accreditata) sul proprio territorio, da condividere a livello di ATS;
- analisi e declinazione degli obiettivi regionali e aziendali territoriali sul proprio territorio, definizione del piano di raggiungimento con i Direttori dei Dipartimenti e i Responsabili dei servizi competenti;
- condivisione con la Direzione Aziendale e con i Direttori di Dipartimento/responsabili dei servizi territoriali delle linee di funzionamento dei servizi (modelli di erogazione, livelli di servizio, modalità di accesso).

Erogazione dei servizi:

- monitoraggio del funzionamento delle CdC/OdC/servizi territoriali secondo le linee di indirizzo definite a livello aziendale;
- segnalazione di eventuali criticità nelle modalità di erogazione/accessibilità ai servizi/raggiungimento dei livelli di qualità attesi e concertazione delle soluzioni con i responsabili dei servizi.

Gestione delle strutture territoriali:

- definizione delle regole di funzionamento (apertura e chiusura della struttura), concordando con i Responsabili dei servizi eventuali rimodulazioni (es. sospensioni/riduzioni estive, etc);
- rilevazione dei fabbisogni di acquisti, investimenti dai Responsabili dei servizi, delle CDC e OdC, coordinatori delle strutture territoriali;
- formulazione di una proposta di piano acquisti e investimenti, da condividere con i Direttori di Dipartimento e Struttura Complessa responsabili dei servizi territoriali.

Al fine di assicurare le funzioni sopra descritte, in particolare quelle relative all'erogazione dei servizi sul proprio territorio di competenza e la gestione delle strutture territoriali, il Distretto si integra funzionalmente con i Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze, Cure Primarie e Prevenzione e con le Strutture Complesse direttamente afferenti alla Direzione Sociosanitaria.

S.C. Distretto Monza

La popolazione del Distretto di Monza consta di 172.794 abitanti (83.564 maschi, 89.230 femmine) pari al 19,64% della popolazione provinciale. Il territorio del Distretto di Monza è composto da 3 Comuni: Monza, Capoluogo della Provincia di Monza e della Brianza, con 123.131 abitanti al 1/01/2025, Brugherio con 35.387 abitanti, Villasanta con 14.276 abitanti. Si caratterizza per un'elevata urbanizzazione e per una forte integrazione funzionale con l'area metropolitana milanese.

Il Distretto di Monza presenta alcune caratteristiche rilevanti: elevata densità demografica urbana, soprattutto nel Comune di Monza; invecchiamento della popolazione superiore alla media regionale; presenza significativa di popolazione straniera, con maggiore concentrazione nel capoluogo; quota elevata di popolazione fragile, fortemente correlata alla presenza di anziani con multicronicità.

La densità abitativa del distretto supera i 3.500 abitanti/km², significativamente superiore alla media provinciale, configurando un contesto territoriale ad alta pressione demografica e con una significativa domanda di servizi sanitari e sociosanitari.

La struttura dei nuclei familiari riflette un progressivo processo di riduzione dimensionale: il numero medio di componenti per famiglia è compreso tra 2,16 e 2,28 componenti, valore in linea con il dato provinciale.

La popolazione ≥ 65 aa è pari al 24.8%, la più alta del territorio Provinciale, con gli ultraottantacinquenni che rappresentano una quota significativa della popolazione anziana. Due indicatori demografici importanti ai fini dell'analisi sono l'indice di vecchiaia (*Rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100*) e l'indice di dipendenza strutturale [*Rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100*] rispettivamente pari a 207,5%, e a 55,9%.

La popolazione con patologia cronica/multimorbilità (dati ATS Brianza BDA 2024) consta di 56.370 soggetti (tasso 328,4/1000) pari al 19,6% dei pazienti cronici residenti nella Provincia MB.

Un elemento rilevante dal punto di vista socio-demografico riguarda la presenza di popolazione straniera, 19.282 cittadini all'1/01/2025, pari all'11 % della popolazione residente, con valori più elevati nel Comune di Monza.

Altro dato importante è rappresentato dai dati riferiti alla "fragilità" dei cittadini. Il dato proviene da l'*Anagrafe della Fragilità* curata da ATS Brianza al 1/01/2025. Nel distretto la popolazione fragile rappresenta circa l'11% dei residenti del distretto, progressivamente incrementato negli ultimi 10 anni (media provinciale 10.5%) e comprende prevalentemente anziani con patologie croniche multiple, persone con disabilità, soggetti con ridotta autonomia funzionale, persone con condizioni socio-economiche svantaggiate.

Sul territorio del Distretto di Monza sono presenti le CdC di Brugherio, Monza Borgazzi, Monza Luca della Robbia, Monza Solferino, e l'Ospedale di Comunità di Monza.

All'interno del Distretto sono presenti le seguenti strutture ospedaliere e territoriali:

ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE STRUTTURA	SEDE
Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori	Ospedale San Gerardo di Monza degenza e poliambulatorio	Via Pergolesi 33 Monza
	CONSULTORIO FAMILIARE	Via Boito 2 Monza
		Via De Amicis 17 Monza
		V.le Lombardia 270 Brugherio
		Piazzetta Erba, 12 Villasanta
	NPIA degenza e ambulatori	Via Pergolesi 33 Monza
	Comunità Terapeutica e Centro Diurno “Lo Scarabocchio” per adolescenti	Via Gabellini, 22 Desio
	NPIA Ambulatorio Territoriale	V.le Lombardia 270 Brugherio
	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura / SPDC e ambulatori Psichiatria Adulti	Via Pergolesi 33 Monza
	CENTRO PSICOSOCIALE	Via Aliprandi 23 Monza
	Ambulatorio Psichiatrico	Via Santa Margherita 28 Brugherio
	Centro Diurno psichiatrico - CD Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza – CRA (SRP1) Comunità Protetta a Media Assistenza – CPM (SRP2)	Via Santa Margherita 28/30 Brugherio
	Centro Diurno psichiatrico - CD Centro Diurno per i Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione - DNA «Casa di Bianca»	Via Giordano Bruno 9, Monza
	CAL – Centro di Assistenza Limitata di Monza	Via Pergolesi 33 Monza

	Ambulatorio Infezioni Sessualmente Trasmesse	Via Dante 2 Muggiò
Policlinico di Monza	Policlinico di Monza	Via Carlo Amati, 111 Monza
Gruppo San Donato	Istituti Clinici Zucchi Monza	Via Zucchi 24 Monza
ASST della Brianza	CdC Monza Luca della Robbia	Via Poliziano 4
	CdC Monza Solferino	Via Solferino 16
	CdC Monza Borgazzi	Via Borgazzi
	OdC Monza (in fieri)	Via Solferino 16
	CdC Brugherio	Via J. E R. Kennedy 28 Brugherio
	SERD Monza	Via Solferino 16
	SERD Casa Circondariale	Via Alessandro Saquirico 6 Monza
	Sanità Penitenziaria	Via Alessandro Saquirico 6 Monza
	Centro Vaccinale	Via de Amicis 17 Monza
	Centro Vaccinale	Vle Lombardia 270 Brugherio

Sono inoltre presenti le seguenti Strutture sociosanitarie pubbliche/private accreditate residenziali e semiresidenziali.

DENOMINAZIONE STRUTTURA da AFAM	SEDE	ENTE GESTORE
CDD BRUGHERIO	Brugherio	Comune di Brugherio
CDD MONZA V.GALLARANA	Monza	Comune di Monza
CDD MONZA VIA SILVA	Monza	Comune di Monza
CDD ARCONAUTA	Monza	Novo Millennio Soc. Coop. Sociale - Onlus
CDI C/O RSA BOSCO IN CITTA'	Brugherio	KCS Caregiver Cooperativa Sociale
CDI PREZIOSISSIMO SANGUE	Monza	Rembrandt Cooperativa Sociale
CDI COSTA BASSA	Monza	La Meridiana Società Cooperativa Sociale
CDI IL CILIEGIO	Monza	La Meridiana Società Cooperativa Sociale

CDI IL SOLE	Monza	Fondazione Don Angelo Bellani Onlus
CDI CENTRO DIURNO PER MALATI DI ALZHEIMER	Monza	Coop. Soc. Nuovo Solco Onlus
CDI CENTRO DIURNO ALZHEIMER CASCINA SAN PAOLO	Monza	Coop. Soc. Nuovo Solco Onlus
CENTRO DIURNO INTEGRATO	Villasanta	Comune di Villasanta
HOSPICE SAN PIETRO	Monza	La Meridiana Società Cooperativa Sociale
HOSPICE S. MARIA DELLE GRAZIE	Monza	Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus
RSA VILLA PARADISO	Brugherio	Villa Paradiso Srl
RSA BOSCO IN CITTA'	Brugherio	KCS Caregiver Cooperativa Sociale
RSA CASA CAMBIAGHI	Monza	Fondazione Don Angelo Bellani Onlus
RSA DON ANGELO BELLANI	Monza	Fondazione Don Angelo Bellani Onlus
RSA ANNA E GUIDO FOSSATI	Monza	Punto Service Cooperativa Sociale arl
RSA MATER MISERICORDIAE	Monza	Congregazione Suore Misericordine di San Gerardo
RSA SAN PIETRO	Monza	La Meridiana Società Cooperativa Sociale
RSA SANT' ANDREA	Monza	Segesta Gestioni SRL
SANT'ANDREA 2	Monza	Segesta Gestioni SRL
RESIDENZA VILLA REALE	Monza	KOS CARE SRL
RSA VILLA SAN CLEMENTE	Villasanta	Segesta Gestioni SRL
RESIDENZA 20	Monza	La Meridiana Società Cooperativa Sociale
RSD SAN PIETRO	Monza	La Meridiana Società Cooperativa Sociale
VILLAGGIO ALZHEIMER - IL PAESE RITROVATO	Monza	La Meridiana Società Cooperativa Sociale
SERVIZIO ADI - HOSPICE SANTA MARIA DELLE GRAZIE	Monza	Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus

COMUNITA' BETANIA	Monza	Congregazione Suore del Preziosissimo Sangue
CASA SAN GIUSEPPE	Monza	Congregazione delle Missionarie dell'immacolata

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore del Distretto opera in stretta collaborazione con la Direzione Strategica per la realizzazione delle politiche aziendali.

Al candidato si richiede:

- documentata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture complesse, semplici o, in subordine, con altre tipologie di incarico;
- conoscenza, capacità di utilizzo e sviluppo degli strumenti atti a rilevare bisogni, alla pianificazione degli interventi, alla gestione delle risorse, nonché al monitoraggio dei risultati;
- attitudine e capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- conoscenza e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse ed alla sicurezza delle cure;
- approfondita conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alla programmazione socio-sanitaria ed all'organizzazione dei servizi sanitari territoriali;
- attitudine al lavoro di equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni;
- capacità di contribuire alla programmazione per la realizzazione della rete di offerta territoriale con particolare riferimento ai servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell'utenza;

capacità di verificare le criticità emergenti nella relazione tra i servizi e tra l'utenza e i servizi stessi.

6. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La procedura di ammissione dei candidati, di valutazione dei curricula e di effettuazione del colloquio è svolta da apposita Commissione.

La Commissione di valutazione sarà determinata con provvedimento aziendale e così costituita:

Presidente: Direttore Sociosanitario dell'ASST Brianza;

Componenti: 2 Direttori di Struttura Complessa individuati in sede di Collegio di Direzione, che possono essere dipendenti dell'ASST Brianza o eventualmente anche esterni.

La Commissione ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

- curriculum (titoli): massimo punti 40;

- colloquio: minimo punti 40 e massimo punti 60.

I punteggi per il curriculum sono così ripartiti:

- Carriera: massimo punti 20 per l'attività professionale/gestionale;

Non sarà valutata l'anzianità di servizio di cinque anni richiesta ai fini dell'ammissione all'avviso.

- Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo punti 20.

Saranno presi in considerazione, limitatamente agli ultimi 5 anni con riferimento alla data di pubblicazione del bando: la partecipazione ad eventi formativi, le pubblicazioni scientifiche e i lavori in genere editi a stampa su argomenti attinenti alla posizione da conferire.

Nella presente categoria di titoli rientrano, a titolo esemplificativo, gli attestati di Corso per Direttore Generale, Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario, nonché gli attestati di Direttore di Distretto e di Direttore di Struttura Complessa, le pubblicazioni edite a stampa, i master, i corsi di perfezionamento, l'attività didattica, la partecipazione ad eventi formativi ed eventuali altre voci non rientranti nella carriera.

COLLOQUIO.

I candidati saranno informati dello svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale www.asst-brianza.it alla sezione "Amministrazione trasparente". Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti.

I candidati che non si presenteranno al colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle competenze tecnico-professionali dei candidati, con riferimento anche alle competenze organizzative e gestionali, coerentemente con il fabbisogno sopra descritto.

Il punteggio per la valutazione del colloquio sarà assegnato valutando, tra altro, in relazione al fabbisogno determinato dall'Azienda:

- le capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere;
- le capacità di sviluppare processi di integrazione e collaborazione intra ed extra aziendale;
- le conoscenze e capacità nell'utilizzo dei sistemi di governance territoriale mirati al miglioramento della qualità dell'assistenza, all'appropriato utilizzo delle risorse ed alla sicurezza delle cure.

La Commissione, nell'ambito dell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio appropriato, e di quant'altro necessario al fine di ottenere la migliore soluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Con riferimento al colloquio, sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore Generale al candidato che avrà conseguito il miglior punteggio nella graduatoria formulata da un'apposita Commissione di esperti, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo da parte del candidato di acquisire l'attestato stesso entro un anno dall'inizio dell'incarico.

In caso di dimissioni o recesso da parte del candidato individuato, l'A.S.S.T. non intende utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva per conferire il medesimo incarico ai restanti professionisti facenti parte della graduatoria.

7. INFORMATIVA DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di privacy; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali da parte dell'Azienda per lo svolgimento della procedura concorsuale in oggetto nonché per tutti gli adempimenti previsti a carico di questa Amministrazione dal D. Lgs. n. 33/13.

In particolare prima della nomina del candidato prescelto verranno pubblicati sul sito internet aziendale i curricula inviati dai candidati presentatisi al colloquio, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Si precisa che i suddetti dati conferiti dai candidati potranno essere messi a disposizione di coloro che, mostrando un concreto interesse nei confronti della procedura in oggetto, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 L. n. 241/90.

Ai sensi della vigente normativa contrattuale l'incarico avrà decorrenza a seguito dell'effettiva stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un Collegio

Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Sanità o per l'Area delle Funzioni Locali (a seconda della qualifica rivestita dal vincitore dell'avviso), nonché dai vigenti accordi aziendali.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto alle verifiche previste dalla vigente normativa.

8. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DELL'AZIENDA

Ai sensi della DGR 553/2013, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, verranno pubblicati sul sito internet istituzionale aziendale, all'indirizzo www.asst-brianza.it– Sezione “Amministrazione trasparente”:

- a) la definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- b) la composizione della Commissione di Valutazione;
- c) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- d) la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva della graduatoria;
- e) l'atto di attribuzione dell'incarico.

9. DISPOSIZIONI VARIE

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà, per motivate ragioni e nel pubblico interesse di prorogare, sospendere, modificare, revocare (anche in modo parziale), annullare il presente avviso, nonché di riaprirne i termini e di non conferire l'incarico messo a concorso, senza che per i candidati sorga alcuna pretesa o diritto.

L'ASST non intende avvalersi della possibilità di conferire l'incarico oggetto della presente procedura mediante scorrimento della graduatoria nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente vincitore nei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa in materia di cui al D. Lgs n.502/1992, e successive integrazioni e modificazioni, e relative norme di rinvio, al D.P.R. n.484/1997 e alla deliberazione di Giunta Regionale n. X/553 del 2.8.2013.

10. RESTITUZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio stesso, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi – tel. 0362 984702, 984839 – dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00.

Il Direttore S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane
Vincenzo Ognibene